



Riportiamo di seguito un estratto da un'intervista rilasciata dal ceco Václav Hálek, appassionato di funghi e compositore; in calce i link per ascoltare le sue composizioni.

Nonostante le sue affermazioni possano apparirci stravaganti ed eccentriche vogliamo concedergli il rispetto che meritano coloro che, come noi, si emozionano davanti alla meraviglia della natura e anche perché la possibilità che i funghi “cantino” ci riempie di stupore e ammirazione.

L'uomo che sussurra ai funghi

...

Era il 1980 quando sentì per la prima volta un fungo cantare. Da allora il 70enne Václav Hálek li ascolta ossessivamente e trascrive la loro musica in colonne sonore per orchestre sinfoniche. Attualmente ha circa 5.000 canzoni di funghi e ogni giorno, nella stagione dei funghi, aggiunge almeno una nuova voce. ...

Come mai riesci a sentire i funghi?

Alla fine degli anni '70 ho iniziato a viaggiare con un micologo a Praga per fotografare e documentare funghi selvatici. Un giorno, abbiamo trovato questo fungo chiamato *zvoneček sadní* (?) e mi ha chiesto di dare un'occhiata attraverso l'obiettivo. Quando l'ho fatto, ho sentito questa musica, come un'intera orchestra sinfonica. È iniziato con un pizzicato di corde, poi un flauto.

A quel punto ti sei sentito impazzire?

No, ho preso un foglio e ho annotato tutto ciò che ho sentito. Sapevo di aver trovato qualcosa di veramente unico. Più tardi quel giorno abbiamo trovato un altro fungo. Era un *houževnatec* (*Lentinula edodes ndt.*), e di nuovo la musica cominciò. Mi ha dato una visione del cosmo infinito, come si può vedere nelle immagini dello spazio profondo prese dal telescopio Hubble. Quando tornai a casa, mi resi conto che volevo comporre un'intera sinfonia su persone, cosmo, natura e funghi selvatici. Così ho fatto.

Non sono sicuro di capire davvero la connessione tra i funghi e le tue composizioni. Pensi davvero che i funghi siano consapevoli, siano entità che cantano?

Hanno lo stesso tipo di capacità per la comunicazione non verbale come, ad esempio, fiori, animali o alberi.

Oh giusto.

Ogni volta che mi connetto con un fungo, ho sempre essenzialmente le stesse due sensazioni. Il primo è che il fungo sia contento che lo abbia notato e poi che voglia mostrarmi chi è e perché è in questo mondo. Quindi sorge una composizione. A volte faccio loro l'occholino quando sento la musica.

Ti parlano diverse specie di funghi in diverse lingue?

No, no. Ma ho notato cose insolite diverse volte. Quando ho tradotto in musica un gruppo, tre o quattro esemplari, ad esempio, tendo ad avere la sensazione che si sincronizzano. Quasi come se stessero ballando. ...

Ma i diversi tipi di funghi suonano melodie diverse?

Sì, è sottile, ma dal momento che compongo così da 20 anni conosco le loro canzoni e riesco a sentire i tratti dei diversi tipi.

Quindi i funghi hanno tratti razziali diversi?

Questo non lo so. Lo vedo diversamente. Ogni tipo ha certamente una sua specifica missione, ma ogni tipo ha anche un suo specifico segreto, perché non c'è nulla su questa Terra senza un segreto. Quindi, ogni volta che scrivo, ho toccato quel segreto in un certo senso.

Quante composizioni hai messo insieme?

Bene, ho quasi 2.000 tipi di funghi fatti in questo momento. Alcuni hanno circa 20 composizioni, alcune solo una. Prendiamo la *lepista saeva*, ha più di 60 canzoni, perché continua a crescere anche se nessun altro fungo lo fa. Complessivamente, ho circa 4.500 canzoni per il violino, 200 per viola, 200 per violoncello, e poi ci sono molti duetti.

E le persone non ridono di te?

No, per niente. Per lo più sono venuti solo per dirmi che la mia musica li rende molto calmi.

...

Fonte: https://www.vice.com/en_us/article/wdp5e9/Vaclav-Halek-makes-mushroom-music

Traduzione di Duilio Marengo

<https://archive.org/details/HudebnAtlasHubTheMusicalAtlasOfMushrooms>

https://www.youtube.com/watch?v=SlSPSTXc_VO